

POLLINO CURIOSITA' di **NINO CORICATO**



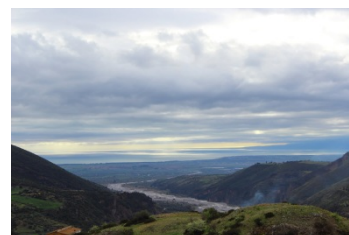
Il Pollino non è un piccolo pollo (da spennare e da depennare)

Ultima domenica di vacanze prima dell'inizio della scuola, sto aspettando il tramonto sdraiato in una spiaggia del Tirreno e penso; dall'Adriatico posso solo ammirare il sorgere del sole; dal Tirreno allo Ionio si estende il Parco del Pollino e la distanza fra i due mari è di 60 km; solo fra il golfo di S.Eufemia e Catanzaro Marina c'è meno territorio, cioè l'Italia offre due zone (in Calabria) dove la distanza fra le due spiagge è minima. Al nord il mare non c'è, al centro la distanza è di 300 km.



Le planimetrie del Parco hanno generalmente la misura di cm. 70 x 100, in scala 1:100.000 (1cm/1km), cosa possiamo osservare ?

Dalla superstrada *sinnica* si può camminare verso sud dapprima a 1.000 m. di quota, poi a 2.000, a metà percorso si scende a 1.000 e poi di nuovo a 2.000, quindi si raggiunge la 105 per Belvedere - S.Agata d'Esaro che fa da linea di confine a sud; lungo la direttrice verticale non ci sono strade, paesi, industrie, segni dell'uomo, solo a metà percorso, a campotense, l'A3 e la 19; a nord-ovest il M. Alpi e il lago Cotugno di Senise a nord-est.



Da alcune cime si vedono i due mari quando non c'è foschia: Cerviero, m.1443 - Coppola di Paola, 1919 - Serra del Prete, 2180 - Serra delle Ciavole, 2128 - Scifarello, 1763 - Palanuda, 1632 - Caramolo, 1827.

Il territorio calabro del Parco è un po' più grande di quello lucano, 150.000 abitanti nei 32 paesi calabresi + quelli nei 24 centri lucani; rispetto ad una prima idea di perimetrazione che comprendeva solo i dolci pendii in Basilicata e le pareti a strapiombo in Calabria, si sono aggiunte le valli dell'Argentino, Abatemarco, Esaro e i cosiddetti monti dell'Orsomarso.

I comuni meglio collegati alle cime sono Mormanno e Rotonda, anche Morano, Frascineto e Civita,

poi Viggianello, S. Severino e Terranova, quindi Orsomarso e Saracena.

I nomi dei paesi, delle montagne, dei fiumi e delle grotte ci fanno capire di che si tratta:

Belvedere - Diamante - Orsomarso, cioè orso marsicano - Mormanno, cioè ammiro il grande - Dolcedorme - Argentino - Spezzavummula, grotta delle Sirene e delle Ninfe, poi la casa



del conte, cozzo del barone, la timpa del principe, oppure le murge dei cappuccini, serra del prete, cozzo del pellegrino, ma anche **ponte del diavolo**, **cozzo dell'anticristo**, **timpa del demonio**, **tavola dei briganti**, **le teste**, **cozzo della schioppettata** e a pochi metri, **cozzo dell'uomo morto**.

Permetti, caro lettore, se aggiungo: cime dell'appennINO, Poll(n)INO, il nINO cORICATO, EiaNIN(o)a.

MorANO, CassANO, CorigliANO, RossANO, SpezzANO, RoggiANO, S. Marco ArgentANO;

S. SeverINO, LaINO, **ArgentINO**, S. CostantINO, **PollINO**;

ViggianELLO, **PollinELLO**, **ScifarELLO**;

Castrovillar I, Lauropol I, S. L. Bellizz I, Platac I, **Alp I**, Nemol I, S. Sost I, Sibar I, Lauropol I, **Crat I**;

TerranovA, RotondA, CerchiarA, Francavilla, AlbidonA, **PeschierA**; Grattaculo.

La disposizione *a corona* dei paesi attorno alle cime, le assonanze dei toponimi e la **vicinanza** fra **Tirreno** e **Ionio** è un **auspicio di unione e benessere** fra le popolazioni che la geografia del territorio offre perché il **mare** ha sempre significato **ricchezza**.



trekking dei due mari: **Tirreno** - Papisidero, Viggianello, Morano - **Ionio**

la **montagna** si identificava con la miseria, il **Parco** con i vincoli che però sono necessari per conservare le peculiarità e le diversità; uno spazio gestito, coltivato, progettato, tenendo conto delle richieste che da lontano, dalle città, si dirigono verso **aree remote e naturali**.

Non più degrado ed emigrazione, le giovani popolazioni non abbandonano il territorio nemmeno dopo il terremoto perché cominciano a comprendere che possono avere un grande ruolo attivo.



Il **Parco** risulta grande ed è difficile gestire un vasto territorio, ecco perché distinguo i comuni più vicini alle **cime** che devono fare da *avanguardie* perché possono trarre benefici prima degli altri, più lontani; il **Pollino** è piccolino perché le **riserve integrali** non sono enormi, oltre la *sinnica* a nord il territorio supera i 1.000 m. di altitudine solo al M. Alpi; allo stesso modo a sud, oltre campotenesi vi è una fascia di territorio che non può definirsi **cuore del Pollino** in senso naturalistico, ma lo è invece come punto baricentrico, come nodo di unione fra le **cime** a nord e quelle a sud, collegamento viario per la presenza dell'*autostrada*.

Il **Pollino** è un **tesoro**, ma nei decenni passati era stato **depenato** dalle agende degli impegni istituzionali.